



Vittorio Proserpio

LECCO - La cerimonia di conferimento delle lauree magistrali di giovedì 22 dicembre 2016 è stata impreziosita dalla premiazione del vincitore della **Borsa di Studio "Vittorio Proserpio"**, rivolta a studenti meritevoli regolarmente iscritti al primo anno del corso di laurea triennale in **Ingegneria Civile e Ambientale o Ingegneria della Produzione Industriale presso il Polo territoriale di Lecco del Politecnico di Milano.**

La borsa di studio istituita in memoria dell'ing. Vittorio Proserpio, scomparso improvvisamente nel maggio 2015 e molto caro alla Città di Lecco, è stata istituita grazie al contributo di Enrica Crippa, moglie del noto dirigente, e di Lario Reti Holding S.p.A., di cui l'ing. Proserpio è stato amministratore.

Il valore della borsa consiste **nella totale copertura delle tasse universitarie e dei costi di alloggio presso la residenza A. Loos, in caso di studente fuori sede.** Il sussidio inoltre, se rispettati determinati requisiti di merito, può essere rinnovato garantendo un importante sostegno allo studente assegnatario fino al conseguimento della laurea di primo livello.

Hanno potuto concorrere gli studenti che avessero ottenuto un voto di maturità maggiore o uguale a 80/100, un punteggio maggiore o uguale a 60 al TOL - Test On Line per l'ammissione al Politecnico di Milano e con un determinato ISEE - indicatore della situazione economica equivalente.

"La Borsa di Studio «Vittorio Proserpio - ha spiegato il dott. Lelio Cavallier, Presidente di Lario Reti Holding S.p.A. - è stata fortemente voluta dalla Signora Enrica Crippa, moglie dell'Ing. Proserpio, primo Presidente della nostra Società. La sua proposta è stata fin da subito accolta da Lario Reti Holding, che ha contribuito a rafforzarne l'entità in memoria

della passione e della professionalità di Vittorio Proserpio, doti che hanno portato il Gruppo Lario Reti ad essere un punto di riferimento e di efficienza per la Provincia. Lario Reti è quindi orgogliosa di poter contribuire con questa prima borsa di studio allo sviluppo della formazione, della professionalità e del prestigio del Polo territoriale di Lecco, temi che furono sempre cari al compianto Vittorio”.

La selezione delle 13 candidature, supervisionata dal Prorettore Delegato del Polo di Lecco prof. Marco Bocciolone, ha fatto emergere la vincitrice: Maria Cristina Folino, studentessa del primo anno del corso di Ingegneria della Produzione Industriale, distintasi per il voto di maturità e per il punteggio ottenuto al Test di ammissione all’Ateneo.

“Vittorio - ha aggiunto la sig.ra Enrica Crippa, moglie dell’Ing. Proserpio - credeva molto nei giovani, credeva nell’impegno, nella determinazione, nella volontà. Per questo ho voluto ricordarlo proponendo al Polo di Lecco una borsa di studio. Devo peraltro aggiungere che anche Vittorio aveva effettuato il suo percorso universitario, e si era laureato in Ingegneria, proprio grazie ad una borsa di studio. Auguro alla vincitrice di avere tutta la determinazione che ha avuto Vittorio nello studio, nel lavoro e nell’impegno sociale”.